

Codice A1912A

D.D. 16 dicembre 2022, n. 474

**Misura "Sostegno al sistema di garanzie in favore delle PMI piemontesi attraverso l'integrazione dei fondi rischi dei Confidi" ex L.R. n° 34 del 22/11/2004. Accertamento penali per mancato raggiungimento target di erogazione al 31/12/2019 per euro 172.541,99 sul capitolo n° 34655/2022.**



**ATTO DD 474/A1912A/2022**

**DEL 16/12/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese**

**OGGETTO:** Misura “Sostegno al sistema di garanzie in favore delle PMI piemontesi attraverso l’integrazione dei fondi rischi dei Confidi” ex L.R. n° 34 del 22/11/2004. Accertamento penali per mancato raggiungimento target di erogazione al 31/12/2019 per euro 172.541,99 sul capitolo n° 34655/2022.

Premesso che:

in attuazione dell’art. 3 della L.R. 29 giugno 2018, n. 7, e del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2018-2020 (approvato con D.G.R. n. 21-7208 del 13/7/2018), la Giunta regionale con deliberazione n. 31-7879 del 16/11/2018 ha definito, mediante approvazione della scheda tecnica, i contenuti generali della Misura “Sostegno al sistema di garanzie in favore delle PMI piemontesi attraverso l’integrazione dei fondi rischi dei Confidi” assegnando alla stessa una dotazione finanziaria pari a euro 7.000.000,00 alla quale si è fatto fronte con le risorse residue di fondi costituiti presso Finpiemonte ed Artigiancassa;

la suddetta Misura, in particolare, prevede l’obbligo per i Confidi destinatari delle risorse da imputare ai propri Fondi Rischi, di concedere – in virtù delle risorse assegnate – nuove garanzie alle PMI piemontesi secondo un moltiplicatore predeterminato, a condizioni economiche più vantaggiose per le PMI stesse ed a fronte di finanziamenti destinati a promuoverne il consolidamento e lo sviluppo;

con D.D. n. 556 del 29/11/2018 s.m.i. si è provveduto, tra l’altro, ad approvare l’Avviso per la selezione dei Confidi destinatari della Misura rinviando a successivo provvedimento l’emanazione del Regolamento rivolto alle imprese e contenente i criteri e le modalità di accesso alle garanzie che i Confidi concederanno grazie alle risorse imputate ai propri fondi rischi ai sensi della Misura in oggetto;

con D.D. n. 623 del 20/12/2018 si è approvato l’elenco delle domande ammesse all’assegnazione delle risorse con l’indicazione dei Confidi beneficiari e dei relativi importi assegnati;

con la stessa D.G.R. n. 31-7879 del 16/11/2018 è stato demandato alla Direzione Competitività del sistema regionale l'adozione di ogni atto necessario e conseguente all'attuazione della Misura, ivi incluso l'individuazione di un soggetto a cui affidare la gestione della Misura e in particolare delle attività funzionali alla concessione delle agevolazioni alle PMI destinatarie delle garanzie;

con D.D. n. 357 del 14/06/2019 si è proceduto, pertanto, a:  
- approvare, nel rispetto dei criteri previsti con la deliberazione succitata, il "Regolamento per la concessione di garanzie alle PMI piemontesi da parte dei Confidi", individuati ai sensi della richiamata D.D. n. 623/2018;  
- affidare a Finpiemonte s.p.a. le attività inerenti la concessione delle agevolazioni alle PMI conseguenti al rilascio delle garanzie da parte dei Confidi;

l'Avviso per la selezione dei Confidi (allegato A approvato con D.D. n. 556 del 29/11/2018), individua al punto 7, lettera B), l'ammontare di garanzie che deve essere conseguito dagli assegnatari delle risorse di cui al predetto Avviso, nel rispetto delle scadenze e delle soglie di seguito elencate:

- per il 30%, entro il 30/09/2019;
- per il 60%, entro il 30/09/2020;
- per il 100%, entro il 31/12/2021;

con la citata D.D. n. 357/2019, in considerazione delle tempistiche di effettivo avvio delle attività di rilascio delle garanzie che, per motivi non dipendenti dai Confidi, non avrebbero consentito a questi ultimi di rispettare la prima scadenza del 30/09/2019, si è proceduto alla modifica della lettera B) del Punto 7 dell'Avviso succitato, nella parte in cui individua alla suddetta data del 30/09/2019 la scadenza entro cui i Confidi si impegnano al rilascio del primo 30% delle garanzie oggetto della Misura, prorogandone la scadenza al 31/12/2019;

Considerato, inoltre, che:

con le note prot. n. ASF 357 - 4 in data 26/04/2022, prot. n. ASF 357 - 5 in data 26/04/2022 e prot. n. ASF 357 - 6 in data 26/04/2022, Finpiemonte s.p.a., in veste di soggetto affidatario della gestione della Misura, ha intimato a *tre* soggetti assegnatari delle risorse pubbliche in oggetto Italia Comfidi Srl, Cooperfidi Italia Soc.Coop e Confidi Systema!, il pagamento di una penale a seguito del mancato raggiungimento da parte di tali confidi degli obiettivi di erogazione di garanzie previsti alla data del 31/12/2019 (come disciplinato al citato punto 7, lettera B), dell'allegato A approvato con D.D. n. 556 del 29/11/2018);

gli importi delle penali, indicate nelle note riportate in precedenza, a carico di tali confidi risultano pari a euro 172.541,99 così suddivisi:

- 61.071,48 euro a carico di Italia Comfidi Srl, P.IVA 06011290480;
- 17.195,28 euro a carico di Cooperfidi Italia Soc.Coop, P.IVA 10732701007;
- 94.275,23 euro a carico di Confidi Systema!, P.IVA 02278040122.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'accertamento della somma complessiva di euro 172.541,99 sul Titolo 3, Tipologia 500, capitolo n. 34655/2022 "Rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi e di altre somme a carico di enti e privati", PdC Finanziario E.3.05.02.03.005, del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 a titolo di penale per il mancato raggiungimento alla data del 31/12/2019 delle soglie di erogazione di garanzie previste a carico dei Confidi di seguito elencati, in applicazione del punto 7, lettera B), dell'allegato A approvato con D.D. n. 556 del 29/11/2018:

- 61.071,48 euro a carico di Italia Comfidi Srl, P.IVA 06011290480;

- 17.195,28 euro a carico di Cooperfidi Italia Soc.Coop, P.IVA 10732701007;
- 94.275,23 euro a carico di Confidi Systema!, P.IVA 02278040122.

dato atto che:

- l'accertamento disposto con il presente provvedimento non è già stato assunto con precedenti provvedimenti;
- le transazioni elementari del suddetto accertamento sono rappresentate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 s.m.i.";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la L.R. n. 5/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 6/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022: "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024";
- la D.G.R. n. 89 - 6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei

controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000", modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

*determina*

di procedere all'accertamento della somma complessiva di euro 172.541,99 sul Titolo 3, Tipologia 500, capitolo n. 34655/2022 "Rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi e di altre somme a carico di enti e privati", PdC Finanziario E.3.05.02.03.005, del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 a titolo di penale per il mancato raggiungimento alla data del 31/12/2019 delle soglie di erogazione di garanzie previste a carico dei Confidi di seguito elencati, in applicazione del punto 7, lettera B), dell'allegato A approvato con D.D. n. 556 del 29/11/2018:

- 61.071,48 euro a carico di Italia Comfidi Srl, P.IVA 06011290480;
- 17.195,28 euro a carico di Cooperfidi Italia Soc.Coop, P.IVA 10732701007;
- 94.275,23 euro a carico di Confidi Systema!, P.IVA 02278040122.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

**IL DIRIGENTE**

(A1912A - Promozione dello sviluppo economico  
e accesso al credito per le imprese)

Firmato digitalmente da Paolo Furno